

BGE 29 I 354

Bundesgericht (BGE), 1903-07-13, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_29_I_354

FR: ATF 29 I 354

IT: DTF 29 I 354

Volltext

354 C. Entscheidungen der Schuldbetreibungs- Par ces motifs, Le Tribunal fédéral prononce: Le recours est admis. 73. Sentenza del 13 luglio 1903 nella causa Trainoni. Art. 88 al.2 LEI'. La sospensione non e operabile quando il creditore ha chiesto ed ottenuto il rigetto provvisorio, l'azione d'inesistenza del debito (art. 83 LEF) non sospende il termine dell' art. 88 al. 1. 1. 11 13 ottobre 1900 Angelo Lanfranchi, di Tegna, fece notificare a Domenico Trainoni, in Caslano, un precetto esecutivo, al quale il debitore fece opposizione. Avendone il creditore ottenuto il rigetto provvisorio, Trainoni promosse l'azione d'inesistenza del debito a termini dell' art. 83. Questa causa e tuttora pendente. Successivamente, il 2 aprile 1903, l'Ufficio di Lugano notificava a Trainoni, sull' istanza del creditore, un avviso di pignoramento provvisorio. Trainoni ricorse all' Autorità di vigilanza, chiedendo la nullità dell' avviso, perche il diritto di domandare il pignoramento era perduto in base all' art. 88, un anno dopo la notificazione del precetto. Ma tanto l'istanza inferiore quanto l'istanza superiore cantonale respinsero il ricorso partendo dal ribesso che il termine stabilito dall' art. 88 rimaneva sospeso durante la pendenza della causa relativa all' esistenza del debito. L'Autorità cantonale superiore di vigilanza motiva questo modo di vedere come segue: L'azione tendente ad ottenere una dichiarazione di inesistenza del debito e un incidente dell'esecuzione. Essa deve quindi avere per risultato d'interrompere il corso dei termini, se non riuscirebbe in molti casi vana, potendo il giudizio intervenire molto tempo dopo il decorso del termine di cui all' art. 88. Il creditore non potrebbe allora proseguire l'esecuzione iniziata e dovrebbe intentarne una nuova. und Konkurskammer. N° 73. II. E contro questa decisione che Domenico Trainoni ricorre attualmente al Tribunale federale. In diritto: L'istanza di pignoramento provvisorio essendo stata presentata solo in aprile del 1903, nel mentre il precetto esecutivo fu staccato il 13 ottobre 1900, e chiaro che il diritto di domandare il pignoramento dovevasi ritenere perduto, se non si attribuisce all'azione d'inesistenza del debito effetto sospensivo. Ora non e secondo il sistema della Legge federale. Il disposto dell' alinea 2 dell' art. 88, statuente che quando il debitore abbia fatto opposizione, il tempo trascorso dall' intimazione dell' azione al giorno del giudizio non si computa nel calcolo del termine spettante per chiedere il pignoramento, e applicabile solo nel caso in cui il creditore, non avendo domandato o ottenuto il rigetto provvisorio, ha introdotto azione davanti i tribunali per far pronunciare l'esistenza del suo credito (art. 79). In questo caso, la sospensione del termine fissato al 10 slinea dell' art. 88 e realmente di necessità, se non si vuol rendere illusoria l'esecuzione iniziata, non potendo la stessa proseguirsi finché esiste opposizione ed essendo rara il caso in cui il giudizio dei tribunali sull' esistenza del rapporto ereditario possa intervenire prima del decorso del termine dell' art. 88. Ma questo argomento cade quando il creditore ha chiesto ed ottenuto il rigetto provvisorio. La Legge federale prevede allora un mezzo speciale per salvaguardare gli interessi del creditore. Esso non ha che a domandare il pignoramento provvisorio a termini dell' art. 83, pignoramento che diviene definitivo, se

non viene iniziata entro 10 giorni l'azione d'inesistenza del debito. Se il creditore tralascia di fare tale istanza, e a sua colpa e non a colpa della legge che si dovrà ascrivere eventualmente la esattezza del preteco esecutivo. E dunque a torto che l'istanza cantonale e partita da questo ribesso per ammettere la 80- spensività. dell' azione d'inesistenza del debito, in confronto al termine di cui all' art. 88. Simile effetto sospensivo non esiste, ne viene ammesso, come sembra ritenere l'istanza cantonale, neppure nel Com- 356 C.

Entscheidungen der Schuldbetreibungs- mentario di Jäger, il quale aHa nota 11 dell' art. 83 propugna anzi decisamente l'opinione contraria. Per questi motivi, la Camera Esecuzione e Fallimenti del Tribunale federale pronuncia: TI ricorso Trainoni e ammesso e annullata la decisione 9 giugno 1903 dell' Autorità. cantonale superiore di vigi- lanza. 74. ~ntfd}eib bom 10. m:uguft 1903 in @ad}cn qstguoI & ~cilanb. Bedeutng von Art. 67 Abs. 4 Sah. u. K.-Ges.: Angabe des Grundes der FordeI'ung. Genügt die Angabe « laut Rechnungsauszug » '! L ~uber & ~neid}en tu ~u3ern ftefften a(~ ?Sertreter bel' 9te. turrenten ~ignol & ~eUanb am 8. ~uni 1903 beim ~treiOung~. amte ~afelftabt ein ~egel}ren um ~etreibung be~ SillU)efm ~öfffer in ~afel für einen ~etrag bon 64 ~r. 50 ~t~. famt .8in~. Unter bel' 9tubrif II~orberung~urfunbe nebft ~alum unb @rttnb her ~orberungl/ entl)ä.It bief~ ~egel}ren bie m:ngabe: "H. 9tec'(1. nuug~au~öug". ~a~ ~etreibuug~amt fanbte ba~ ~egel}ren ben ?Sertretern bel' @lüubiger 3urüct mit bem ~fmerfen: II~er er. ttlül)nte 9ted}nung~au~3u9 lag ntd}t bei; bel' ~orberuug~gruub tft baljer nüljer au bqetd}ttt'u."

.I)tegegen fül)rteu qsignoI & .I)eUanb ~efd}ttlerbe, tnbem fte be~ orgebt, fann 3ttled biefet' IUorfd}rift nid}t fein, bem ~etreibung~amte eine materielle q3röfung beß ,sseitanbe~ bel' in ~etreibun9 3u fe~enben ~ot'bet'ung 3u ermöglid}cu. ?SieIme9t' bient fte baau, bei 3ufteUung be~ 3(1)(un9ßbefe9(e~ bem ~etriebenen über ben @egenftanb bel' ~etreibung .st(at'geit au \}crfd}affen, b. 1). harüber, ttle{c9cß eigentHd} bie \}om ~etretbenben 6el)au:ptete unb geltenb gemad,te ~orberung fei. @tänbe e~ bem ~ett'etbenben frei, furattleg für einen I}orberung~bett'(tg bon bel' unb bel' ~öge ,sse~ treibung an3ugeben, 09tte ~imuei~ auf ba~ i)ted}t~ber9üItni~, IIU~ bem er feine ~orbet'Ung gerfeitet, fo tllä.re bamit bel' ?Betriebene in bielen ~äUen im Ungewiffen gelaffen, ob 'oie ~etreibung eine gered}tfertigte fei ober nid}t, unb fönnten i9m burd} ?Serttled}~. lungen unb ~rrtümer bie!fad} unnüt)e .stoften unb fonftiger ~d}aben entfte9en. !:'em wiU baß @efet\ \}orueugen, inbem e~ ben ?Betret. hmben ber9äU, in feinem ,ssetreibungßuege9ren 'oie erforberUd}eu m:ngaben 3u mad}en, um beu @cf)ulbner bei m:nI)ebung bel' ~e~ treibung in aenanter ~inficf)t genügl'ub au orientiereu. ~iefer gefet\lid}ett ~nforberung glauben 9Ier bie 9tefurrenten I)inreid}enb bamit nad}gefommen 3U fein, ba{3 fie bie m:nf:prad}e, für ttle(d)e fie ~etreibung einfetten woUen, mit ben ~orten "It. 9ted}nung~au~3u9I/ feunaeid}nen. ~ür 'oie ~eul'teilung 'ocr ~rage nun, 06 bief~ &ngabe beß ~orberungßgt'unbeß tllirtlicf) eine t't'd}t~~ genüg{id}e fei, tft Mn ttlefentHd}cr ,ssebeutung, oh bie 9terumnten ben bon tI)nen angerufenen I)(ed)nung~au~3u9 beut ~etrie(ienen berett~ mitgeteHt 9aben ober nicf)t. ~enn eine fold}e ID(itteilung erfolgt luäre, 10 9ütte man \U091 ben fragUdjen ?Sermerf im ,sse~ treibung~bege9ren ar~ bem @efe~e entf:predjenb an3ufel)en: ~enn bQ~ @efe~ fann bcm ~etreibenben nid}t 3umuten IUoffen, nad}bem er bel' @egen:pariei bereits 9tecl)nung geftefft unb babei ben ~albo al~ iI)m aufteI)enbe ~orberung bcanfprudjt I)at, in feinem ~trei~ hungsbegeI)ren ober in einer ~n(lge baau neuerbing~ bie einaelnen 9tecf)nungß:poften anangeben, b. 1). 'oie gefteUte 9tecbnung 3u re~ robuaieren. ~urd} bie erfolgte 9ted}nunfl~ft'aung ift ia ber ~e~ triebene über ben „@runb bel' ~orberung/l im €)inne be~ @efe~es, 'oie ?Serumftänbungen, au~ luelld}en bel' ~etreibenbe bie nunmel)r geltenb gemad}te @a{boforberung gedeitet,

gel)orig orientiert, fo baI} ein blo{3er ?Senuei~ im ~etreibungß6egel)ren genügen mu~.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.